



DETERMINAZIONE N.23 DEL 18/04/2015

IL LIQUIDATORE

Oggetto :Interventi emergenziali a seguito di dissesto stradale dovuti da dispersione della rete idrica

PREMESSO

- Che in data 13/04/2015 si verificava uno sprofondamento stradale alla via Atellana angolo via Ferrara, dovuto ad una perdita idrica stradale della condotta (diametro 4") sottostante;
- Che l'intervento ha richiesto una procedura d'urgenza per la sostituzione di un tratto di condotta di lunghezza mt.12,00 con sistemazione delle aree interessate alla crisi pari a circa 30 m2 (**scheda allegata A**);
- Che l'intervento è stato realizzato con l'ausilio dei Vigili del Fuoco intervenuti sul luogo al verificarsi dell'evento di concerto con la Polizia Municipale, facendo chiudere le strade di accesso al traffico veicolare di via Ferrara;
- Che da un'analisi effettuata sul luogo dai tecnici dell'Ente (arch. Fontanella ed ing. Scafuto) si condivideva per le vie brevi circa l'esistenza di condotte idriche in precarie condizioni a causa anche della vetustà (oltre 40 anni) delle strutture di trasporto della risorsa IDRICA accertate nell'area di crisi;
- Che l'evento accaduto il 13/04/2015 evidenzia la necessità di procedere ad una verifica in ordine a possibili situazioni simili in altre parti della città;
- Che a riguardo con determina n.19 del 30.03.2015 è stata già indetta gara per la mappatura delle reti idriche (circa 60Km) con la precipua finalità di accertare le perdite della rete al fine di evitare danni alla privata e pubblica incolumità nonché danni susseguenti agli oneri di acquisto della fornitura idrica;
- Che nei giorni successivi si sono verificati altri eventi simili, sebbene di minore intensità già definiti, e precisamente:
 - - via Marconi al confine con Frattamaggiore (diametro 3"), sostituzione condotta per una lunghezza di mt.6,00 (**scheda allegata B**);
 - - Via Don Sebastiano de Rosa (condotta diametro 2") sostituzione tratto mt. 3,00) (**scheda allegata C**)

CONSIDERATO

Che tali eventi non sono più occasionali, bensì iniziano ad essere frequenti tali da delineare le criticità della rete idrica;

Che in sede di primo intervento nei giorni successivi all'evento, i tecnici della società



coadiuvati dal Responsabile della sicurezza (Ing. Cretara) hanno avviato un'analisi per accertare fattispecie analoghe sulla scorta di presunte fattispecie in grado di poter creare i presupposti di forme di dispersione nella rete;

RITENUTO

Di procedere in via d'urgenza ad una rilevazione delle criticità nelle zone individuate in via presuntiva nelle more della conclusione della gara indetta (scadenza 07/05/2015) al fine di prevenire danni a cose e/o persone per tutela della pubblica incolumità in uno con la riduzione dei costi inerenti a forniture idriche immesse nella rete ma non fruite dalla collettività.

VISTO

La relazione dell'ing. Cretara del 16/04/2015 (**allegato D**)
L'articolo 125 del D.Lgs. 163/2006

DETERMINA

per i motivi su esposti che valgono qui come integralmente ripetuti di :

- a) espletare, per le motivazioni le indagini geotecniche sullo stato dei luoghi alla via Atellana e via Ferrara al fine di determinare con certezza le opere da eseguire per il ripristino completo della viabilità pedonale e veicolare, considerata anche l'alta densità della stessa in queste vie, quotidianamente percorse da molti automezzi con rimorchio di notevoli dimensioni;
- b) espletare le indagini sullo stato della rete idriche nelle zone individuate come "critiche", nelle more dell'espletamento della gara per l'intera mappatura del territorio ovvero:
 - 1) Via Napoli
 - 2)via Pescara
 - 3)via Montessori
- c) richiedere alla ditta TAE srl di presentare un preventivo per gli interventi a farsi su un percorso di 25 Km.
- d) incaricare il Geologo Pasquale Marenna per le indagini di cui al punto a)



e) inviare il presente provvedimento al Commissario Straordinario del Comune di Arzano Dr.ssa Maria Santorufò e di per se al Comitato – unità di crisi – costituito di recente dallo stesso organo straordinario dell'ente locale

Arzano, 18/04/2015

Il liquidatore

Dr. Michele Scognamiglio